

# SENATO DELLA REPUBBLICA

----- XVII LEGISLATURA -----

## 7<sup>a</sup> Commissione permanente

(ISTRUZIONE PUBBLICA, BENI CULTURALI, RICERCA  
SCIENTIFICA, SPETTACOLO E SPORT)

288<sup>a</sup> seduta: martedì 5 luglio 2016, ore 14,30

289<sup>a</sup> seduta: mercoledì 6 luglio 2016, ore 14,30

## ORDINE DEL GIORNO

*PROCEDURE INFORMATIVE*

### **Interrogazione**

*ESAME DI ATTI PREPARATORI DELLA LEGISLAZIONE COMUNITARIA*

**Esame, ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento, dell'atto comunitario sottoposto al parere motivato sulla sussidiarietà:**

Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della decisione n. 445/2014/UE che istituisce un'azione dell'Unione "Capitali europee della cultura" per gli anni dal 2020 al 2033 - *Relatrice alla Commissione* Elena FERRARA

**(Osservazioni della 1<sup>a</sup>, della 3<sup>a</sup> e della 14<sup>a</sup> Commissione)**

**(n. COM (2016) 400 definitivo)**

*IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO*

**Esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, dell'atto:**

Schema di decreto ministeriale concernente definizione dei criteri di ripartizione della quota del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca per l'anno 2015 destinata al finanziamento premiale di specifici programmi e progetti - *Relatore alla Commissione* CONTE

**(Parere al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, e dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213)**

**(n. 310)**

*IN SEDE REFERENTE*

**I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:**

1. Mauro Maria MARINO ed altri. - Norme per l'educazione alla cittadinanza economica - *Relatrice alla Commissione* PUGLISI

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup>, della 6<sup>a</sup>, della 10<sup>a</sup>, della 11<sup>a</sup> Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)**

**(1196)**

2. Deputato Raffaella MARIANI ed altri. - Interventi per il sostegno della formazione e della ricerca nelle scienze geologiche (*Approvato dalla Camera dei deputati*) - *Relatrice alla Commissione* DI GIORGI

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup> e della 13<sup>a</sup> Commissione)**

**(1892)**

3. Rosa Maria DI GIORGI ed altri. - Norme per incentivare l'insediamento in Italia di istituzioni accademiche straniere - *Relatore alla Commissione* CONTE

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 3<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup> e della 11<sup>a</sup> Commissione)**

**(1847)**

4. Deputato Caterina PES ed altri. - Dichiarazione di monumento nazionale della Casa Museo Gramsci in Ghilarza (*Approvato dalla Camera dei deputati*) - *Relatore alla Commissione* MARTINI

**(Pareri della 1<sup>a</sup> e della 5<sup>a</sup> Commissione)**

**(2342)**

5. Modifiche alla legge 20 febbraio 2006, n. 77, concernenti la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Russo ed altri; Mazzoli ed altri*) -  
*Relatrice alla Commissione* Elena FERRARA

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 3<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup> e della 10<sup>a</sup> Commissione)**

**(2371)**

## **II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:**

1. Disciplina del cinema, dell'audiovisivo e dello spettacolo e deleghe al Governo per la riforma normativa in materia di attività culturali

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 2<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup>, della 6<sup>a</sup>, della 8<sup>a</sup>, della 10<sup>a</sup>, della 13<sup>a</sup> e della 14<sup>a</sup> Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)**

**(2287)**

2. GIRO ed altri. - Modifiche al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, e alla legge 21 aprile 1962, n. 161, in materia di attività cinematografiche ed istituzioni culturali

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 2<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup>, della 6<sup>a</sup>, della 8<sup>a</sup>, della 10<sup>a</sup> e della 14<sup>a</sup> Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)**

**(649)**

3. Rosa Maria DI GIORGI ed altri. - Legge quadro in materia di riassetto e valorizzazione delle attività cinematografiche e audiovisive, finanziamento e regime fiscale. Istituzione del Centro nazionale del cinema e delle espressioni audiovisive

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 2<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup>, della 6<sup>a</sup>, della 8<sup>a</sup>, della 10<sup>a</sup> e della 14<sup>a</sup> Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)**

**(1835)**

- *Relatrice alla Commissione* DI GIORGI

## **III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:**

1. Manuela GRANAIOLA ed altri. - Norme per la statizzazione degli istituti musicali pareggiati

**(Pareri della 1<sup>a</sup> e della 5<sup>a</sup> Commissione)**

**(322)**

2. TORRISI ed altri. - Disposizioni per la statizzazione degli *ex* Istituti musicali pareggiati  
**(Pareri della 1<sup>a</sup> e della 5<sup>a</sup> Commissione)** **(934)**
3. Stefania GIANNINI. - Disposizioni per la statizzazione degli Istituti musicali pareggiati  
**(Pareri della 1<sup>a</sup> e della 5<sup>a</sup> Commissione)** **(972)**
4. MARCUCCI. - Norme per la statalizzazione degli *ex* Istituti musicali pareggiati  
**(Pareri della 1<sup>a</sup> e della 5<sup>a</sup> Commissione)** **(1616)**
- *Relatore alla Commissione* MARTINI

## INTERROGAZIONE ALL'ORDINE DEL GIORNO

[SERRA](#), [BERTOROTTA](#), [DONNO](#), [MORRA](#), [SANTANGELO](#), [MANGILI](#), [LEZZI](#), [PAGLINI](#), [CAPPELLETTI](#), [PUGLIA](#), [MORONESE](#)- Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. -

Premesso che:

da notizie di stampa riportate sul sito del "Corriere della sera" del 9 gennaio 2016 si è appreso che alcuni alunni degli istituti scolastici di Corsico (Milano), già fruitori del servizio di mensa scolastica, non hanno potuto continuare a beneficiare del servizio a causa di un debito accumulato dal Comune con la ditta fornitrice della prestazione. Tale debito, generato dal mancato pagamento della retta da parte di alcune famiglie di studenti iscritti ai vari istituti di Corsico, è cresciuto progressivamente nel corso degli anni. Per questi motivi l'amministrazione ha invitato e diffidato le famiglie inadempienti a corrispondere le somme dovute al fine di garantire il servizio ai loro figli;

di recente il sindaco, Filippo Errante, ha disposto che non venissero serviti i pasti agli alunni appartenenti a famiglie inadempienti verso il Comune. Tale scelta, a parere degli interroganti, risulta tanto irragionevole quanto incomprensibile, sia sotto l'aspetto didattico sia per le sperequazioni a cui ha dato origine, che si sono riverberate su minori totalmente estranei a tali dinamiche;

alla creazione del debito hanno contribuito, parrebbe, anche famiglie non in stato di difficoltà economica. Di converso, sono centinaia le famiglie realmente indigenti che sono risultate reiteratamente inadempienti in modo incolpevole. Sono circa 300, infatti, i genitori che versano in condizioni economiche estremamente precarie e non in grado, quindi, di far fronte all'adempimento di tali obblighi;

la sospensione dell'erogazione del servizio mensa operata dal Comune ha prodotto una riduzione rilevante dei debiti contratti dal Comune. Alcune famiglie, infatti, hanno adempiuto e corrisposto il dovuto, altre, invece, hanno aderito a piani di rientro della durata anche di oltre un decennio. Coloro i quali non hanno adempiuto o raggiunto un accordo hanno provveduto personalmente a fornire i pasti ai bambini attraverso cibi domestici;

considerato che dal 7 gennaio 2016 non sono stati serviti pasti nelle mense delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado ai bambini di famiglie morose. Occorre rilevare che tali fatti sono rilevabili anche in altre realtà italiane. In altri comuni, infatti, si è scelto di adottare misure drastiche analoghe a quelle adottate a Corsico, penalizzando i bambini, che vengono discriminati e a cui è stato arrecato, ragionevolmente, un disagio;

considerato inoltre che, a parere degli interroganti:

non è agevole tracciare facilmente il discrimine tra le famiglie effettivamente in difficoltà e quelle semplicemente inadempienti per colpa. Quanto meno, non appare ragionevole una scelta come questa, dato che il diritto allo studio, la cui garanzia è appannaggio della Regione e dello Stato, che detta i principi generali, non può essere subordinato al mero diritto di

credito di un ente locale verso le famiglie degli studenti;

valutati i problemi contingenti che hanno caratterizzato la situazione e altre analoghe, occorrerebbero, considerato che l'orario riservato alla mensa scolastica rientra nell'attività didattica, delle linee guida nazionali, di revisione di quelle emanate dal Ministero della salute nel 2010, che definiscano e dettino dei principi generali al fine di meglio regolamentare questo momento educativo, alla luce delle sperequazioni che traggono origine dal sistema in essere e alla luce della mancanza o carenza di una normativa nazionale e comunitaria che, sebbene non vieti espressamente il consumo di cibi domestici all'interno dei locali scolastici, non lo consente espressamente,

si chiede di sapere:

se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza dei fatti illustrati e se abbiano adottato provvedimenti, anche di carattere normativo, o intendano adottarne, anche in considerazione della vigente normativa nazionale e comunitaria non sempre dirimenti delle problematiche esposte;

se intendano adottare linee di indirizzo nazionali in materia di ristorazione scolastica, di revisione di quelle del 2010, al fine di garantire a tutti gli studenti, attraverso strumenti più flessibili e duttili, il pieno diritto allo studio che si esplicita anche attraverso il momento educativo riservato al tempo per il consumo del pasto scolastico, contemperando, al contempo, le situazioni contingenti delle famiglie.

(3-02547)